

Pallanuoto Dopo il successo del Posillipo, prima giornata di serie A trionfale per le napoletane Sorpresa Canottieri, Savona ko. Vince anche l'Acquachiara

La Carpisa Yamamay batte il Bogliasco Giallorossi da applausi

Lucio C. Pomicino

Esordio esaltante per le squadre napoletane nella prima giornata di campionato di A/1. Dopo il successo del Posillipo contro la Florentia nell'anticipo di venerdì, ieri alla Scandone vittoria della Carpisa Yamamay Acquachiara sul Bogliasco 12-10 e successivamente la matricola Canottieri supera il Savona per 8-7. La pallanuoto napoletana mostra subito l'intenzione di voler avere un ruolo preminente in questo 95esimo campionato. Gara accorta e tecnicamente sostenuta della Carpisa (parziali 3-2/3-3/5-2/1-3) che però come dice lo stesso coach Paolo De Crescenzo non ha un rendimento costante e vive di picchi positivi o negativi. Abbastanza equilibrata la prima metà gara con il vantaggio complessivo di +1 per i napoletani, poi nella terza frazione un allungo decisivo dei biancocelesti che ottengono il massimo vantaggio (11-6) in meno di 4'. Quindi cala il ritmo e il Bogliasco riesce a ridurre lo svantaggio tra la fine tempo e l'inizio della quarta ed ultima frazione un -2 (11-9) a 5' dalla fine. L'esperienza di Longo, Perez (autore di 2 reti), di Draskovic e Petkovic (entrambi autori di 3 reti e quest'ultimo espulso per gioco violento sul finire della gara) hanno fatto sì che i primi tre punti stagionali restassero a Napoli.

Esaltante il successo della Canottieri che molti indicavano come agnello sacrificale da porre sul tavolo del massimo campionato a opera di un Savona con diversi campioni schierati (da Elex a Damonte, da Alesiani a Deserti). Invece una partita senza sbavature per le prime tre frazioni con gol spettacolari e di alta tecnica dei neo acquisti il montenegrino Brglijan e Baraldi (tre gol a testa) e uno stellare Vassallo tra i pali. Intorno a loro una squadra giovane, quindi

con alcune pecche, ma con tanta voglia di fare. Bravi tutti. Finale al cardiopalma: nella quarta frazione i liguri pareggiano con Damonte, a 1' e 45" dalla fine Primorac riporta a +1 la Carpisa. Il gioco si fa convulso mancano 6", angolo per gli avversari fallo di Baraldi, fischio di uno dei due arbitri, l'atleta getta lontano la palla, è fallo da rigore e così decreta l'altro arbitro, ma ci si accorge che il tempo era scaduto prima ancora che fosse commesso il fallo da rigore. Termina così con il giusto successo della Canottieri per 8-7 (parziali 3-2/1-1/3-3/1-1).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A bordo vasca De Crescenzo